

RELAZIONE ANNUALE

CORECOM LIGURIA

2025

Indice

PRESENTAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CORECOM.....	4
PARTE PRIMA	6
1975 – 2025 CINQUANTA ANNI DI CORECOM.....	6
EVOLUZIONE NORMATIVA E ISTITUZIONALE	6
CORERAT.....	6
CORECOM.....	7
I	10
IL 50 ^{mo} DEL CORECOM LIGURIA	10
IL CORECOM LIGURIA:	13
L'ORGANIZZAZIONE E LE RISORSE	13
IL CORECOM LIGURIA	13
II	16
ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA A SUPPORTO DEL CORECOM AL 31/12/2025	16
III	17
RIUNIONI DEL CORECOM – ANNO 2025	17
PARTE SECONDA	18
ATTIVITÀ PROPRIA.....	18
I	18
SEMINARIO SULLA “PAR CONDICIO” IN OCCASIONE DEL REFERENDUM E DELLE ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL COMUNE DI GENOVA 2025 .	18
II	20
VIGILANZA SULLA PAR CONDICIO AI SENSI DELLA LEGGE 22 FEBBRAIO 2000, N. 28	20
DELIBERE AGCOM	20
DOCUMENTI COMMISSIONE PARLAMENTARE PER L'INDIRIZZO GENERALE E LA VIGILANZA DEI SERVIZI RADIOTELEVISIVI.....	20
III	23
MESSAGGI POLITICI AUTOGESTITI GRATUITI (MAG)	23
IV	25
ACCESSO RADIOTELEVISIVO	25
V	30
IL COORDINAMENTO NAZIONALE DEI CORECOM.....	30
TAVOLO TECNICO AGCOM – CORECOM.....	30
VI	31
SPORTELLO DEL CITTADINO	31
PARTE TERZA	32

ATTIVITÀ DELEGATA	32
I	32
ATTIVITÀ DI VIGILANZA SUL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ	32
RADIOTELEVISIVA LOCALE.....	32
II	35
ESERCIZIO DEL DIRITTO DI RETTIFICA	35
III	35
VIGILANZA SUL RISPETTO DEI CRITERI DELLA NORMATIVA RELATIVA ALLA PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEI SONDAGGI SUI MEZZI DI COMUNICAZIONE DI MASSA IN AMBITO LOCALE.....	35
IV	36
MEDIA EDUCATION	36
TERZA ETÀ: USO CONSAPEVOLE DELLE TECNOLOGIE DIGITALE E DEI MEZZI DI COMUNICAZIONE	37
PATENTINO DIGITALE	38
V	39
LA GESTIONE DELLE CONTROVERSIE NEL SETTORE DELLE COMUNICAZIONI ELETTRONICHE.....	39
V – 1	40
LA CONCILIAZIONE PRESSO IL CORECOM LIGURIA NELLE CONTROVERSIE TRA OPERATORI DI COMUNICAZIONE E UTENTI (UG) 40	
V – 2	42
PROCEDURA D'URGENZA PER L'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO SOSPESO (GU5).....	42
V – 3	43
LA DEFINIZIONE AMMINISTRATIVA DELLA CONTROVERSIA (GU14)	43
V – 4	45
CONCILIAWEB: ISTRUZIONI PER L'USO	45
SEMINARIO TENUTO DA AGCOM PRESSO L'AULA MAGNA DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI	45
VI	48
REGISTRO DEGLI OPERATORI DI COMUNICAZIONE E POSTALI (ROCP) 48	

PRESENTAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CORECOM

Il 2025 è stato l'anno in cui il Corecom ha celebrato cinquant'anni di attività al servizio del cittadino. I numeri che brevemente riassumo, e che ho esposto in occasione dell'evento celebrativo tenutosi venerdì 7 novembre 2025 nella prestigiosa Sala del Minor Consiglio di Palazzo Ducale a Genova, danno la cifra di questa missione:

Dati al 31 dicembre 2024 relativi a:

numero istanze di Conciliazione UG (periodo 2004 - 2024)	34733	
numero istanze di Definizione GU14 (periodo 2014 - 2024)*	2.132	
numero di provvedimenti temporanei d'urgenza GU5 (periodo 2004 - 2024)	3983	
monitoraggio televisivo locale in ore (periodo 2012 - 2024)	13.104	
monitoraggio televisivo locale in ore a tutela del pluralismo - Vigilanza in Par Condicio - Referendum ed Elezioni Europee, Politiche ed Amministrative (periodo 2020 - 2024)	38.568	
Registro Operatori Comunicazione (ROC) *		
Iscrizioni (periodo 2014-2023)	337	
Cancellazioni (periodo 2014-2023)	136	
Accesso RAI (periodo 2020 - 2024)		
- numero accedenti	205	
- numero puntate RAITRE	42	
- numero puntate RAI RADIO UNO	34	

*Delega assegnata da Agcom a partire dal 2014

La relazione 2025 va ad integrare gli ulteriori obiettivi raggiunti grazie al supporto della Struttura impegnata quotidianamente, che con senso del dovere e prontezza è sempre disponibile su ogni materia sia propria sia delegata da Agcom. Inoltre vorrei ringraziare sentitamente le due colleghe componenti del Comitato, l'Avv. Rita Leda Corrado e l'Avv. Liana Maggiano e l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale- Assemblea legislativa della Liguria per il proficuo lavoro svolto durante l'anno.

Tra le molteplici azioni vorrei soffermarmi sulla firma del nuovo Protocollo di intesa tra i Corecom nazionali e Rai-Radiotelevisione italiana,

firmato a Roma il 1 dicembre 2025, che è andato a rinsaldare e potenziare questo “servizio pubblico per il pubblico”.

Inoltre mi piace sottolineare l’impegno sulla *media education*, *media literacy* e *patentino digitale* per le scuole, la cui azione propulsiva è andata via via crescendo grazie al proficuo rapporto di collaborazione con l’Ufficio scolastico regionale (USR) del MIM e i comuni di La Spezia, Sarzana, Savona e Imperia.

Vorrei ricordare infine i seminari organizzati con il patrocinio e la partecipazione dei dirigenti e funzionari dell’Autorità dedicati a due grandi tematiche: la tutela del pluralismo nel periodo della cd par condicio e la tutela del consumatore nei confronti degli operatori di telecomunicazioni.

Il Presidente del Corecom

Dott. Manfredi Maglio



PARTE PRIMA

1975 – 2025 CINQUANTA ANNI DI CORECOM

EVOLUZIONE NORMATIVA E ISTITUZIONALE

L'esigenza di disporre a livello locale di un organo specialistico nel settore della comunicazione e dell'informazione nasce nel 1975, in attuazione della legge 103/1975: "Nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva" (c.d. legge di riforma della RAI) che stabiliva: *"Ogni Consiglio regionale elegge un Comitato per il servizio radiotelevisivo, composto da nove membri. Durano in carica tre anni ed il loro mandato è gratuito. Organo di consulenza della regione, regola l'accesso alle trasmissioni regionali"*, ha dato al Corerat (Comitato regionale per il servizio radiotelevisivo)

CORERAT

A seguito della promulgazione della Legge 103/1975 recepita con Delibera di C.R. del 30.04.1975 n.175 - a cui è seguito in data 14.06.1978 n.1 *"Regolamento generale del Comitato regionale per il servizio radiotelevisivo della Liguria"* - viene istituito dal Consiglio regionale della Liguria l'organo di garanzia che prenderà il nome di Corerat Liguria.

Tra il 1975 e il 1990 il Corerat Liguria è stato più volte rinnovato e assunse significative iniziative rivolte sia al servizio radiotelevisivo pubblico sia al settore dell'emittenza privata; tra queste emergono il monitoraggio effettuato sulla emittenza radiotelevisiva regionale e locale dal punto di vista della programmazione e della verifica degli aspetti societari al fine dell'erogazione di contributi da parte dello Stato. I risultati di questa attività sono stati esposti in una serie di Conferenze pubbliche con la partecipazione degli operatori di comunicazione e amministratori pubblici, in cui venivano presentati le varie azioni del Corerat con successive pubblicazioni.

Con la c.d. Legge Mammi, ossia la Legge 06.08.1990 n 223: *"Disciplina del sistema radiotelevisivo pubblico e privato"*, vengono ridefiniti i compiti dei Corerat; infatti l'art.7 attribuisce nuove e più importanti competenze conseguenti alle maggiori responsabilità assegnate alle Regioni nel settore delle comunicazioni radiotelevisive.

- *Ogni Consiglio regionale elegge, con voto limitato almeno a due terzi dei membri da eleggere e da scegliersi fra esperti di comunicazione radiotelevisiva, un comitato regionale per i servizi radiotelevisivi. Il comitato regionale è organo di consulenza della*

regione in materia radiotelevisiva, in particolare per quanto riguarda i compiti assegnati alle Regioni dalla presente legge. Il comitato altresì formula proposte al consiglio di amministrazione della concessionaria pubblica in merito a programmazioni regionali che possano essere trasmesse sia in ambito nazionale che regionale; regola l'accesso alle trasmissioni regionali programmate dalla concessionaria pubblica.

- *La concessione del servizio pubblico radiotelevisivo prevede forme di collaborazione con le realtà culturali e informative delle regioni e fissa i criteri in base ai quali possono essere stipulate convenzioni tra le sedi periferiche della concessionaria pubblica, le Regioni e i concessionari privati in ambito locale. Il comitato regionale per i servizi radiotelevisivi definisce i contenuti di tali collaborazioni e convenzioni e ne coordina l'attuazione per conto della Regione.*
- *Le Regioni disciplinano il funzionamento dei comitati regionali per i servizi radiotelevisivi.*
- *Il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni e il Garante possono avvalersi dei comitati regionali per lo svolgimento delle loro funzioni.*
- *È abrogato l'articolo 5 della legge 14 aprile 1975, n 103.*

In attuazione del disposto legislativo, il Consiglio regionale della Liguria ha definito le nuove norme per il funzionamento del Corerat con la legge regionale 08.04.1991 n.4: *“Corerat: Norme per il funzionamento del Comitato regionale per il servizio radiotelevisivo previsto dalla Legge 6.8.1990 n.223”*.

A seguito della legge 515/1993: *“Disciplina delle campagne elettorali per l'elezione alla Camera dei deputati e al Senato della Repubblica”*, i Corerat, da organi consultivi delle Regioni in materia radiotelevisiva, si sono trasformati in strutture periferiche del “Garante per la radiodiffusione e l'editoria” - presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - , operanti in stretta collaborazione con gli ispettorati territoriali dell'allora ministero delle Comunicazioni (ex Cirstel), al fine di espletare le funzioni di vigilanza e controllo sulle emittenti per una corretta applicazione della normativa in materia di comunicazione elettorale. Questo ruolo di effettivo terminale operativo di un organo centrale dello Stato veniva, però, esercitato nella forma di avvalimento, vale a dire a livello di collaborazione e supplenza temporanea, senza il riconoscimento di un corrispondente status giuridico.

CORECOM

La Legge 31.07.1997 n.249: *“Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo”* stabilisce all'art 1 comma 13 che i Corecom: *“ [...] sono funzionalmente organi dell'Autorità i comitati regionali per le comunicazioni, che possono istituirsi con leggi regionali entro sei mesi dall'insediamento. L'Autorità d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano adotta un regolamento per definire le materie di sua competenza che possono essere delegate ai comitati regionali per le comunicazioni”*.

Con questa nuova legge il Legislatore ha innovato e riorganizzato il sistema delle comunicazioni, individuando, accanto al Ministero delle Comunicazioni, una nuova Autorità indipendente. Il processo di trasformazione ha inteso offrire al Paese, mediante il coordinamento dei due organismi (Ministero ed Autorità), una risposta alle richieste avanzate dai vari attori presenti sul mercato: consumatori/utenti, gestori delle reti, operatori a vario titolo coinvolti nel mondo della comunicazione, PA e così via.

La Legge 249/1997 stabilisce che “l’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”, oltre che avvalersi degli organi del Ministero delle comunicazioni e Ministero dell’interno, riconosce “*le esigenze di decentramento sul territorio al fine di assicurare le necessarie funzioni di governo, di garanzia e di controllo in tema di comunicazione*”: a questo fine la legge stessa prevede l’istituzione dei Comitati regionali per le comunicazioni (Corecom), i quali sono funzionalmente organi dell’Autorità, ancorché la loro istituzione sia demandata, in base al dettato legislativo, a ciascuna Regione con specifiche leggi regionali.

I Corecom pertanto mostrano la duplice natura di organi strutturalmente regionali e funzionalmente dipendenti dall’Autorità, creati per l’esercizio a livello regionale delle funzioni di governo, garanzia e controllo spettanti su scala nazionale all’Agcom.

Tra gli indirizzi generali rimarcati vi è la composizione dei Comitati che prevede un Presidente e dei Componenti che debbono essere in possesso dei necessari requisiti di competenza ed esperienza nel settore della comunicazione nei suoi aspetti culturali, giuridici, economici e tecnologici e devono, inoltre, dare garanzia di assoluta indipendenza sia dal sistema politico istituzionale che dal sistema degli interessi del settore.

Il Consiglio Regionale – Assemblea legislativa della Liguria ha recepito il nuovo dettato normativo e promulgato conseguentemente la Legge regionale 24.01.2001 n.55: “*Istituzione, organizzazione e funzionamento del Comitato regionale per le Comunicazioni*”, che andò ad abrogare quella precedente del 1991 che istituiva il Corerat.

Successivamente viene approvato con deliberazione Corecom n. 4 del 7 marzo 2005 il “*Regolamento interno di organizzazione e funzionamento del Comitato Regionale per le Comunicazioni della Regione Liguria*”, che è stato ulteriormente modificato con deliberazione n. 6 del 10 marzo 2021, con deliberazione n. 17 del 22 luglio 2024 e con deliberazione n. 19 del 26 luglio 2024.

Tornando al dettato normativo, la Legge regionale 25.03.2013 n.8 “*Istituzione, organizzazione e funzionamento del Comitato regionale per le Comunicazioni*,” definisce all’art.2 la “natura e funzioni”, all’art. 12 le “funzioni proprie” e all’art. 13 le “funzioni delegate”.

In sostanza, il Corecom Liguria può svolgere in materia di telecomunicazioni sia funzioni proprie di consulenza, di gestione e di controllo sia funzioni delegate che gli sono conferite dall'Agcom. In tal senso, a partire dal 2003 sono stati stipulati vari "Accordo quadro" tra l'Autorità, la Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome ed i Corecom, che hanno individuato i principi generali concernenti l'esercizio delle funzioni delegate in tema di comunicazioni.

Con Delibera n. 427/22/Cons: *"Approvazione dell'accordo quadro tra l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, la Conferenza delle Regioni e Province Autonome e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee Legislative delle Regioni e delle Province Autonome, concernente l'esercizio delle funzioni delegate ai Comitati Regionali per le Comunicazioni"* viene approvato il nuovo testo dell'Accordo Quadro all'Allegato A della Delibera che stabilisce tutte le materie aggiornate alle nuove esigenze sopraggiunte. Successivamente, con Delibera n. 182/23/Cons vengono approvate le nuove linee guida per l'esercizio delle funzioni delegate ai sensi dell'art. 4 comma 1 lett. A dell'Accordo Quadro Agcom/Corecom.

I

IL 50^{mo} DEL CORECOM LIGURIA



Genova, 7 novembre 2025, Palazzo Ducale, Sala del Minor Consiglio: un momento della cerimonia

Nella mattina di venerdì 7 novembre 2025 nella **Sala del Minor Consiglio** di **Palazzo Ducale**, a **Genova**, si è svolta la cerimonia per celebrare i **50 anni** del **Comitato regionale delle Comunicazioni (Corecom) della Liguria**.

Il **presidente del Consiglio regionale Stefano Balleari**, dopo avere salutato gli ospiti, ha sottolineato: *«La tecnologia in continua e rapida evoluzione ha posto la tematica della correttezza, oggettività e attendibilità dei contenuti della comunicazione al centro del dibattito pubblico. L'attenzione al riguardo – ha aggiunto – non può che essere doverosamente alta, a presidio delle regole democratiche e dei principi della Costituzione. Non minore – ha concluso – deve essere l'impegno per tutelare le fasce deboli dell'utenza, in primis minori e anziani, ai quali si indirizzano le attività di “media education” per l'alfabetizzazione digitale e per un utilizzo consapevole dei media».*

Il **presidente di Corecom Liguria Manfredi Maglio** ha ricostruito le ragioni che spinsero alla creazione di questo organismo, ne ha illustrato la storia, dal Corerat fino al Corecom, e le funzioni, *«ora il nostro compito, accanto alle attività di conciliazione, che procedono con successo e al monitoraggio delle emittenti – ha spiegato – dobbiamo affrontare una nuova sfida legata all'evoluzione digitale; ormai, infatti, si parla di “cittadinanza digitale” e, a questo scopo, abbiamo iniziato ad avvicinare le persone, soprattutto gli anziani, verso questo nuovo strumento organizzando incontri sul territorio».*

La **coordinatrice nazionale dei Corecom Carola Barbato** ha ricordato che proprio oggi a Genova, si svolge la riunione di tutti i presidenti dei Corecom italiani e ha puntualizzato: *«Siamo una realtà coesa dalla Liguria alla Sicilia».*

Il **commissario Agcom Massimiliano Capitanio**, in collegamento da Roma, ha precisato: *«I Corecom sono presidi di democrazia che, nel corso degli anni, si sono sempre più specializzati».*

Il **prorettore dell'Università di Genova Fabrizio Benente**, dopo avere descritto la realtà dell'ateneo, ha aggiunto: *«Occorre condividere il sapere con la società e con la città che ci ospita con uno sguardo sempre rivolto al futuro».*

Il **direttore della sede Rai della Liguria Calogero Matassa** ha sottolineato l'importanza e il successo dei "programmi per l'accesso" in onda sulle reti Rai: *«Noi forniamo il supporto tecnico e organizzativo in una ottima sinergia con il Corecom».*

Il **presidente di Confindustria Liguria Giovanni Mondini** ha messo in evidenza un aspetto: *«Il settore dell'informazione è una grande industria e il Corecom, grazie alla sua attività di controllo, svolge un ruolo importante per il mondo delle imprese».*

Il **segretario dell'Ordine degli avvocati Carlo Iavicoli** ha sottolineato la stretta collaborazione fra il Comitato e la categoria degli avvocati: *«Il Comitato - ha aggiunto - è una autorità di governo imprescindibile per il controllo ma anche per le sue iniziative di comunicazione».*

Il **consigliere dell'Ordine dei giornalisti Marco Lignana** ha ricordato i progressi compiuti dalla informazione giornalistica nella tutela delle vittime di reato ha posto in evidenza *«il ruolo del Corecom nella tutela dei diritti dei cittadini rispetto ai colossi dell'informazione ed è necessaria una ulteriore informazione per diffonderne la conoscenza».*

Il **cardinale Angelo Bagnasco**, dopo avere descritto i rischi di una società che sia fondata sull'individualismo e non sulla relazione fra persone e sulla capacità di giudizio, ha sottolineato: *«La comunicazione nella società civile è, dunque, importante perché informa e può indirizzare le opinioni».*

Il **vicepresidente della Commissione parlamentare di vigilanza Augusta Montaruli** dopo aver rilevato i rischi della comunicazione "social" e la necessità di una «alfabetizzazione digitale», ha ammonito: *«Noi dobbiamo riportare il mondo della comunicazione sul binario dell'arricchimento».*

Il **direttore del Servizio rapporti con il Corecom e coordinamento ispettivo Nicola Sansalone** ha illustrato la distribuzione delle funzioni fra Agcom e Comitati (controllo del rispetto della Par condicio e attività di conciliazione) e ha concluso: *«dal Corecom è stata fatta molta strada negli anni e lo dimostra la costante attenzione del legislatore».*

Liana Maggiano, commissario di Corecom Liguria (insieme a Leda Rita Corrado, ndr), ha concluso l'incontro: *«il nostro ruolo - ha sottolineato - non è solo di*

controllo e di garanzia, ma anche di prevenzione della violenza, che ormai sta dilagando su ogni tipo di comunicazione».

*(Comunicato stampa: comunicato n.190/2025 dell'Ufficio Stampa del Consiglio regionale-
Assemblea legislativa della Liguria)*

IL CORECOM LIGURIA: L'ORGANIZZAZIONE E LE RISORSE

I

IL CORECOM LIGURIA

Il Comitato Regionale per le Comunicazioni (di seguito Corecom) della Liguria è disciplinato dalla legge regionale 25 marzo 2013 n. 8 intitolata: *“Istituzione, organizzazione e funzionamento del Comitato Regionale per le Comunicazioni (Corecom)”*.

Il Corecom viene definito all'art. 2 (*Natura e funzioni*) della legge istitutiva, che recita:

- comma 1) Il Corecom è organo funzionale dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni al fine di assicurare a livello territoriale regionale le necessarie funzioni di governo, di garanzia e di controllo in tema di comunicazioni;
- comma 2) ai sensi dell'art. 73 dello Statuto regionale, il Corecom è Autorità indipendente di garanzia con funzioni di consulenza e di gestione nei confronti della Regione, secondo le disposizioni della presente legge;
- comma 3) Il Corecom, oltre alle funzioni proprie ed alle funzioni delegate, di cui agli articoli 12 e 13, svolge le attività affidategli da leggi o provvedimenti statali e regionali.

All'art. 3 della L.R. 8/2013 viene stabilito che il Corecom Liguria dura in carica cinque anni e i suoi componenti sono rieleggibili limitatamente ad un solo mandato.

Il Corecom esercita sia funzioni proprie che delegate.

L'art. 12 della citata legge stabilisce gli ambiti e le materie delle funzioni proprie:

comma 1) Il Corecom esercita come funzioni proprie quelle conferitegli dalla normativa nazionale e regionale e da provvedimenti dell'Autorità ed in particolare:

- a) vigila, nel periodo elettorale, sull'applicazione della normativa in materia di parità di accesso e svolge gli adempimenti previsti dalla legge 22 febbraio 2000, n. 28 (*Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica*) e successive modificazioni ed integrazioni;

b) svolge le attività istruttorie necessarie con predisposizione della graduatoria per l'attribuzione e l'erogazione dei contributi alle emittenti televisive locali che il Ministero competente assegna annualmente ai sensi dell'articolo 45 della legge 23 dicembre 1998, n. 448 (Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo) e successive modificazioni ed integrazioni);

(N.B. Tale funzione non è più esercitata ai sensi del *Decreto del Presidente della Repubblica del 23/08/2017 n. 146 - Regolamento concernente i criteri di riparto tra i soggetti beneficiari e le procedure di erogazione delle risorse del Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione in favore delle emittenti televisive e radiofoniche locali, la cui istruttoria è ora svolta direttamente dal MIMIT*).

c) svolge le attività di indagine, studio e ricerca in materia di informazione e comunicazione in ambito regionale;

d) formula proposte, orientamenti ed indicazioni agli organi regionali in tutti i casi in cui essi debbano esprimere, o esprimano autonomamente, pareri all'Autorità o ad altri soggetti in materie interessanti il settore delle comunicazioni, o adottino provvedimenti sulle stesse materie.

L'art. 13 della medesima legge stabilisce che il Corecom esercita funzioni di garanzia, gestione e controllo delegate dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (di seguito Agcom o Autorità).

Tali funzioni sono radicate nella Legge 31 luglio 1997, n. 249¹, recante "*Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*", con lo scopo di assicurare le esigenze di decentramento sul territorio di alcune delle funzioni proprie dell'Agcom e riprese dal successivo Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 208 - che recepisce la Direttiva europea 2018/1808 e disciplina, all'art.12, il funzionamento dei Corecom come organismi funzionali dell'Autorità.

L'Agcom con la delibera n. 52/99/CONS ha dettato gli indirizzi a tutti e ventuno i Corecom regionali circa le incompatibilità, l'organizzazione e il finanziamento, affinché possano proficuamente esercitare le funzioni delegate; successivamente la Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome - Conferenza dei Presidenti dell'Assemblea dei Consigli regionali e delle Province autonome ha approvato con Delibera 427/22/Cons del 14 dicembre 2022 un Accordo Quadro per il periodo 2023-2027.

Il 28 giugno 2023, con decorrenza dal 1° gennaio 2023 e di durata quinquennale, il Corecom Liguria ha sottoscritto con Agcom la convenzione discendente dall'Accordo Quadro 2023-2027. Per maggiori approfondimenti:

<https://www.agcom.it/istituzione/corecom>

La convenzione, all'art. 5, elenca le funzioni delegate, di seguito riportate:

a) tutela e garanzia dell'utenza, con particolare riferimento ai minori, attraverso iniziative di educazione all'utilizzo dei media decentrate sul territorio nazionale da svolgersi nell'ambito delle attività di alfabetizzazione mediatica e digitale promosse dall'Autorità, anche in raccordo con altre istituzioni nazionali, tenendo conto delle attività di *Media Education* promosse dagli stessi Corecom nell'ambito di funzioni proprie previste dalle rispettive leggi regionali;

b) esercizio del diritto di rettifica con riferimento al settore radiotelevisivo locale, relativamente alle funzioni istruttorie e decisorie in applicazione dell'articolo 35 del TUSMA;

c) vigilanza sul rispetto dei criteri fissati nel regolamento relativo alla pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa diffusi in ambito locale;

d) svolgimento del tentativo di conciliazione, limitatamente alle controversie tra enti gestori del servizio di comunicazioni elettroniche e utenti, e assunzione dei provvedimenti temporanei ai sensi degli artt. 3 e ss. del

¹ Legge 31 luglio 1997, n. 249: "*Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*". (GU n. 177 del 31-7-1997 - Suppl. ordinario n. 154)

“Regolamento sulle procedure di risoluzione delle controversie tra utenti e operatori di comunicazioni elettroniche o fornitori di servizi di media audiovisivi”, di cui alla delibera n. 203/18/CONS e s.m.i.;

e) definizione delle controversie indicate all'articolo 14 del “Regolamento sulle procedure di risoluzione delle controversie tra utenti e operatori di comunicazioni elettroniche o fornitori di servizi di media audiovisivi”, di cui alla delibera n. 203/18/CONS e s.m.i., a esclusione di quelle concernenti operatori o utenti di altri Stati dell'Unione Europea di cui all'art. 25, comma 6, del Codice delle comunicazioni elettroniche e di quelle di cui all'art. 22, comma 1, del Regolamento di procedura. Ai fini del conferimento di tale delega, ciascun Corecom, nell'ambito della propria organizzazione interna, deve garantire la separazione tra la funzione di conciliazione e quella di definizione della controversia e, nell'ambito di questa, tra competenze istruttorie e decisorie. Al procedimento per la definizione delle controversie si applicano, in quanto compatibili, le norme del citato Regolamento;

f) vigilanza sul rispetto delle norme in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale, mediante il monitoraggio delle trasmissioni dell'emittente locale privata, e della concessionaria pubblica, per l'ambito di diffusione regionale, con particolare riferimento agli obblighi in materia di programmazione, anche a tutela delle minoranze linguistiche e dei minori, pubblicità e contenuti radiotelevisivi previsti dal TUSMA, come integrato dai Regolamenti attuativi dell'Autorità;

g) gestione delle posizioni degli operatori nell'ambito del Registro degli Operatori di Comunicazione secondo le linee guida fissate dall'Autorità e sotto il coordinamento della medesima. La delega comprende lo svolgimento, nell'ambito della rispettiva competenza territoriale, dei procedimenti di iscrizione e gli aggiornamenti delle posizioni all'interno del Registro nonché il rilascio delle certificazioni attestanti la regolare iscrizione.

La sopra citata legge regionale n. 8/2013 dispone, all'art. 14, co. 3, lett.a), che entro il 31 marzo di ogni anno il Comitato presenti agli Organi della Regione e all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni: *“una relazione conoscitiva sul sistema delle comunicazioni in ambito regionale, con particolare riferimento al settore radiotelevisivo, nonché sull'attività svolta nell'anno precedente”*;

Il Consiglio Regionale mette a disposizione del Comitato per il regolare funzionamento dell'attività istituzionale locali, personale ed attrezzature.

Le risorse erogate dal Consiglio regionale - Assemblea legislativa della Liguria e da Agcom sono impiegate per le spese di gestione della Struttura, per l'acquisizione del servizio di monitoraggio in outsourcing e per lo svolgimento delle attività delegate.

Avendo raggiunto pienamente tutti gli obiettivi per l'attività delegata, indicata all'interno dell'Accordo Quadro vigente, è stata corrisposta integralmente, in base alla performance nelle rispettive materie, la somma massima di euro 113.903,64.

Per dare attuazione alle disposizioni normative sopra richiamate è stato redatto il presente documento che costituisce la Relazione finale sull'attività svolta (propria e delegata) dal Corecom Liguria nell'anno 2025.

II

ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA A SUPPORTO DEL CORECOM AL 31/12/2025

Per l'esercizio delle sue funzioni il Corecom si avvale di un'apposita Struttura amministrativa di supporto, incardinata, dal 01/01/2022, nel "Servizio Generale Bilancio e programmazione finanziaria, Gruppi e Consiglieri Regionali, Autorità di Garanzia" del Consiglio Regionale-Assemblea legislativa della Liguria, il cui Responsabile delegato alla struttura e segretario del Comitato è il dott. Iosé F. Scanu e Direttore il dott. Stefano Vaccari;

qualifica rivestita	Ufficio/Area E Soluzioni Organizzative
n.1 Direttore	Sovrintende a tutte le strutture relative agli organi di garanzia del Consiglio regionale della Liguria
n. 1 Funzionario Cat. "D" EQ	Responsabile Delegato alla Struttura Segretario del Comitato Provvedimenti Temporanei D'urgenza(Gu5) Vigilanza e Monitoraggio Ordinario Tutela del Pluralismo Registro Operatori Comunicazioni e Postali (Rocp) Sito Istituzionale Corecom, Programmi dell'accesso Rai Coordinamento Sportello del Cittadino
n. 1 Funzionario Cat. "D" PO	Tentativo Obbligatorio di Conciliazione (UG)
n. 1 Funzionario Cat. "D" PO	Tentativo Obbligatorio di Conciliazione (UG) Supporto alle altre aree e agli Organi di Garanzia del Consiglio Regionale della Liguria, Vicesegretario del Comitato
n. 1 Funzionario Cat "D"	Definizione delle Controversie (GU14)
n. 1 Istruttore amministrativo Cat. "C"	Segreteria Provvedimenti Temporanei (GU5), Segreteria Vigilanza e Monitoraggio Segreteria Tutela del Pluralismo Programmi Accesso Rai, Protocollo Generale, Gestione PEC
n. 1 Istruttore amministrativo Cat. "C"	Segreteria Definizione delle Controversie (GU14) Sportello del Cittadino ROCP Protocollo Generale Gestione PEC, Segreteria Generale
n. 1 Istruttore amministrativo Cat. "C"	Segreteria Conciliazione (UG) Protocollo Generale Gestione Pec
n. 1 Collaboratore amministrativo Cat. "B" (condiviso con altra Struttura del Consiglio)	50% Sportello del Cittadino + 50% su altra struttura del Consiglio
n. 1 Operatore Cat. "A"	Supporto nella Gestione dell'archivio

III

RIUNIONI DEL CORECOM – ANNO 2025

Il Comitato, entrato in carica il 5 settembre 2023, risulta composto da:

- Dott. Manfredi Maglio, presidente,
- Avv. Leda Rita Corrado, componente,
- Avv. Liana Maggiano, componente.

Per saperne di più:

<http://www.corecom.regione.liguria.it/chi-siamo/il-comitato.html>

Le riunioni del Corecom si sono svolte a norma del Regolamento e del Disciplinare.

Il Comitato si è riunito regolarmente nel periodo dal 15 gennaio al 23 dicembre in 17 sedute.

- | | |
|---------------------|-----------------------|
| 1) 15 gennaio 2025 | 10) 4 giugno 2025 |
| 2) 18 febbraio 2025 | 11) 17 giugno 2025 |
| 3) 5 marzo 2025 | 12) 30 luglio 2025 |
| 4) 26 marzo | 13) 10 settembre 2025 |
| 5) 9 aprile 2025 | 14) 20 ottobre 2025 |
| 6) 30 aprile 2025 | 15) 17 novembre 2025 |
| 7) 13 maggio 2025 | 16) 28 novembre 2025 |
| 8) 20 maggio 2025 | 17) 23 dicembre 2025 |
| 9) 27 maggio 2025 | |

PARTE SECONDA

ATTIVITÀ PROPRIA

I

SEMINARIO SULLA “PAR CONDICIO” IN OCCASIONE DEL REFERENDUM E DELLE ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL COMUNE DI GENOVA 2025

Con l'approssimarsi della tornata elettorale relativa ai cinque Referendum abrogativi ed alle elezioni amministrative che coinvolgono il Comune di Genova, il Comitato Regionale delle Comunicazioni della Liguria ha organizzato **martedì 25 marzo 2025** dalle ore 10.00 alle ore 12.30 un seminario formativo ed informativo nella Sede del Consiglio regionale-Assemblea legislativa della Liguria - Sala C. Colombo, via Fieschi,15. Piano terra, Genova, sull'applicazione della Legge 22 febbraio 2000, n.28 (c.d Par Condicio).

La giornata formativa sulla par condicio è stata tenuta da Agcom. Numeroso e qualificato il pubblico intervenuto, tra cui la Prefettura di Genova, la Guardia di Finanza, funzionari del Comune di Genova, soggetti politici, sindacati, giornalisti e avvocati.



Genova, Regione Liguria, sala Colombo, 25 marzo 2025, un momento del seminario




Dopo il saluto del presidente del Corecom dott. Manfredi Maglio e gli interventi introduttivi dei Commissari del Corecom avv. Leda Rita Corrado e avv. Liana Maggiano, componenti del Comitato del Corecom, sono intervenuti l'avvocato Luigi Cocchi, consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Genova, e il dottor Filippo Paganini, presidente dell'Ordine dei Giornalisti della Liguria.

Il seminario è stato tenuto dall'avvocato Antonietta Polcaro dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (Agcom), che ha fornito ampie spiegazioni sui temi relativi agli obblighi cui sono tenuti sia media che pubbliche amministrazioni durante il periodo che precede le consultazioni elettorali.

Particolare rilievo è stato dato anche all'uso dei canali social, nuova frontiera della comunicazione politica.

Il seminario era accreditato nel piano dei crediti formativi professionali dell'Ordine degli Avvocati e dell'Ordine dei Giornalisti della Liguria.

Locandina/Invito dell'evento





**REFERENDUM ED ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL
COMUNE DI GENOVA 2025
SEMINARIO SULLA “PAR CONDICIO”
Legge 22 febbraio 2000, n.28.**

Con l'approssimarsi della prossima tornata elettorale relativa ai cinque Referendum abrogativi ed alle elezioni amministrative che coinvolgono il Comune di Genova, il Comitato Regionale delle Comunicazioni della Liguria - organo funzionale di Agcom - organizza **martedì 25 marzo** dalle ore 10.00 alle ore 12.30 un seminario formativo ed informativo nella Sede del Consiglio regionale-Assemblea legislativa della Liguria - Sala C.Colombo, via Fieschi,15. Piano terra, Genova, **sull'applicazione della Legge 22 febbraio 2000, n.28 (c.d Par Condicio).**

Saluto del Presidente del Co.Re.Com. dott. Manfredi Maglio
Interventi
avv. Leda Rita Corrado, componente del Comitato del Co.Re.Com
avv. Liana Maggiano, componente del Comitato del Co.Re.Com
dott. Filippo Paganini, Presidente dell'Ordine dei Giornalisti della Liguria
avv. Luigi Cocchi, consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Genova

Relatore: avv. Antonietta POLCARO, Agcom

L'incontro sarà accreditato quale credito formativo per l'Ordine degli Avvocati e l'Ordine dei Giornalisti

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI GENOVAORDINE DEI GIORNALISTI
CONSIGLIO REGIONALE DELLA LIGURIA

16121 Genova – Via Fieschi 15 – Tel. 0105485734
e-mail: corecom@regione.liguria.it · PEC: corecom@cert.regione.liguria.it

II

VIGILANZA SULLA PAR CONDICIO AI SENSI DELLA LEGGE 22 FEBBRAIO 2000, N. 28

Nel 2025 si è tenuta la campagna per i cinque referendum abrogativi indetta per i giorni 8 e 9 giugno e l'elezione diretta dei Sindaci e dei Consigli comunali, nonché dei Consigli circoscrizionali, fissata per i giorni 25 e 26 maggio con eventuale turno di ballottaggio – previsto per il comune di Genova (unico Comune ligure con numero di abitanti >15.000) – nei giorni 8 e 9 giugno 2025

Le consultazioni referendarie ed elettorali 2025 sono state regolamentate con delibere dell'Autorità e con disposizioni approvate dalla Commissione parlamentare di vigilanza sui servizi radiotelevisivi (per le amministrative risultando la popolazione interessata dalle tornate elettorali inferiore al quinto, Agcom ha confermato le disposizioni previste per le elezioni amministrative del 2024), di seguito riportate:

DELIBERE AGCOM

AGCOM DELIBERA 122/24/CONS: *Disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione relative alle campagne per l'elezione diretta dei Sindaci e dei Consigli comunali, nonché dei Consigli circoscrizionali, fissate per i giorni 8 e 9 giugno 2024*

AGCOM DELIBERA N. 102/25/CONS: *Disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione relative alle campagne per i cinque referendum popolari aventi ad oggetto l'abrogazione parziale dell'art. 9, comma 1, lettera b) e lettera f), della legge 5 febbraio 1992, n. 91, l'abrogazione del d.lgs. 4 marzo 2015, n. 23, l'abrogazione parziale dell'art. 8 della legge 15 luglio 1966, n. l'abrogazione parziale del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 e l'abrogazione parziale dell'art. 26, comma 4, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, indetti per i giorni 8 e 9 giugno 2025*

DOCUMENTI COMMISSIONE PARLAMENTARE PER L'INDIRIZZO GENERALE E LA VIGILANZA DEI SERVIZI RADIOTELEVISIVI

Disposizioni in materia di comunicazione politica, messaggi autogestiti e informazione della società concessionaria del servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale in relazione alla campagna per i referendum popolari abrogativi indetti per i giorni 8 e 9 giugno 2025. (Documento n. 10).

Il Comitato nella seduta del 09.04.2025 ha deciso di effettuare per le **Consultazioni referendarie** e le **Elezioni Amministrative**, considerata la particolare rilevanza delle stesse, il monitoraggio, oltre che la TGR Liguria, delle tre emittenti di maggior diffusione sul territorio dell'area tecnica della Liguria anche con sede legale fuori regione:

LCN	Marchio	Sede legale
10	Primo Canale	Liguria
11	Telenord	Liguria
14	Telegenova	Lombardia

La **Concessionaria pubblica di Stato**, attraverso le trasmissioni della **TGR Liguria**, è stata oggetto di monitoraggio in tutte e due le tornate elettorali. Il compito è stato effettuato quotidianamente, sempre nel suddetto periodo della par condicio, attraverso regolare vigilanza e monitoraggio nelle due edizioni del TG, ovvero quello delle ore 14:00 - 14:15 e delle ore 19:35 - 19:59 e nell'edizione mattutina di Buongiorno Regione dalle 07:35 alle 07:59.

La complessiva attività relativa al monitoraggio sia sull'emittenza pubblica che privata ha dato luogo a una serie di report, prodotti dal soggetto affidatario su disposizione del Corecom. Tutti i report sono stati ricevuti secondo le tempistiche contrattuali. Massima è stata la collaborazione tra le Emittenti, la Struttura e la Società aggiudicataria del servizio al fine del caricamento dei dati relativi alle ore di trasmissione (24 ore di ogni giornata) nel periodo di par condicio durante le due tipologie di elezioni.

TOTALE COMPLESSIVO DELLE ORE MONITORATE

Elezioni	Tgr Liguria: ore monitorate	Emittenti locali (3): ore monitorate
Amministrative	45	3.240
Referendum	59	4.248
Totale ore	104	7.488

Pertanto il totale complessivo delle ore monitorate per le 3 Emittenti locali è stato: **Amministrative: n. 3.240 ore (12.04 - 26.05.2025), Referendum: n. 4.248 ore (12.04 - 09.06.2025),**

Concessionaria pubblica di Stato (TGR RAI Liguria): n. 45 ore Amministrative (12.04 - 26.05.2025) n. 59 ore Referendum (12.04 - 09.06.2025)

Nel corso dell'attività di vigilanza durante il periodo di *par condicio* sono stati avviati dal Corecom Liguria n. 4 procedimenti per presunte violazioni, in osservanza alla legge 22 febbraio 2000, n. 28, riguardanti le elezioni amministrative e referendarie e conseguenti ad esposti presentati da soggetti politici e nessuno discendente dall'attività di monitoraggio dell'emittenza locale.

Nello specifico gli esposti hanno riguardato la disciplina della comunicazione istituzionale e gli obblighi di informazione, ovvero il divieto imposto a tutte le amministrazioni pubbliche di svolgere attività di comunicazione ad eccezione di quelle effettuate in forma impersonale ed indispensabile per l'efficace assolvimento delle proprie funzioni.

Di questi n. 4 procedimenti, a seguito di una iniziale attività istruttoria e delle deliberazioni del Comitato, n. 3 hanno dato luogo a non procedere, mentre una è stata archiviata.

Per maggiori approfondimenti:

<https://www.corecom.regione.liguria.it/archivio-news.html>

III

MESSAGGI POLITICI AUTOGESTITI GRATUITI (MAG)

Nell'ambito delle campagne elettorali e referendarie il Corecom si è occupato della gestione della procedura relativa alla concessione degli spazi che le emittenti radiotelevisive locali possono riservare ai soggetti politici per la messa in onda di messaggi autogestiti gratuiti (MAG) ai sensi della legge 22 febbraio 2000, n. 28

La procedura è regolata da apposite delibere dell'Autorità sopra citate. Il rimborso viene erogato, a domanda, per gli spazi effettivamente utilizzati e congiuntamente attestati dalla Società esercente l'emittente locale e dal soggetto politico.

Per le consultazioni referendarie hanno aderito n. 3 emittenti radiofoniche e n. 2 televisive con sede legale in Liguria.

Per la campagna relativa ai cinque referendum popolari abrogativi tenutesi il 8 e 9 giugno 2025 il Mimit di concerto con il MEF ha emanato il Decreto 26 settembre 2025, recante: "Riparto regionale delle somme stanziare per il 2025, destinate al rimborso in favore delle emittenti radiofoniche e televisive locali, per la trasmissione di messaggi autogestiti in campagne elettorali e per la comunicazione politica".

Con questa norma il Ministero riconosce, alle emittenti radiofoniche e televisive che accettano di trasmettere messaggi autogestiti a titolo gratuito nelle campagne elettorali per i Referendum popolari abrogativi e per le Elezioni Amministrative del 2025, un rimborso per ciascun messaggio messo in onda, rispettivamente:

€ 12,06 per la radiofonia,

€ 32,68 per la televisione.

La somma stanziata dal Ministero per le elezioni del 2025 prevista per la Liguria ammonta ad € 11.825,09 per la radiofonia e ad € 23.650,19 per la televisione, per un totale complessivo pari ad € 35.475,28.

In ottemperanza al comma 5 dell'art. 1 del Decreto sopra citato: "Fermo restando il valore di euro 12,06 per le radio e di euro 32,68 per le televisioni come parametro di riferimento per ciascun messaggio diffuso per l'intero territorio regionale, le regioni riconosceranno, alle emittenti autorizzate a trasmettere su base provinciale o pluri-provinciale, un rimborso per singolo messaggio calcolato in proporzione al numero dei cittadini iscritti nelle liste elettorali delle singole province risultanti dai titoli autorizzatori o concessori rilasciati ai richiedenti dal Ministero delle imprese e del Made in Italy" la somma erogata a favore delle Emittenti che hanno aderito è stata di € 9.789,24 per le televisioni ed € 6.820,06 per le radio.

Per maggiori approfondimenti:
 elenco emittenti radio-tv disponibili a trasmettere messaggi politici autogestiti gratuiti (Mag) per le elezioni amministrative e referendarie:

<https://www.corecom.regione.liguria.it/archivio-news/item/205-mag-referendum-e-elezioni-amministrative-2025.html>

Tabella riepilogo rimborsi MAG diffusi in occasione della campagna per le consultazioni dei 5 Referendum popolari abrogativi del 8 e 9 giugno 2025

MARCHIO*	Tot MAG richiesti TV	Tot MAG richiesti RADIO	Tot MAG assegnati TV	Tot. MAG assegnati RADIO	*Rimborso TV €	*Rimborso Radio €	Totale rimborsi da erogare - TV	Totale rimborsi da erogare - RADIO
AMA LIGURIA LCN 99	108		108		€ 28,13		€ 3.038,04	
RADIO 104 TV LCN 77	240		240		€ 28,13		€ 6.751,20	
RADIO 104		128		128		€ 10,38		€ 1.328,64
RADIO ONDA LIGURE 101		458		458		€ 10,38		€ 4.754,04
RADIO ONDA LIGURE 103		458		458		€ 1,61		€ 737,38
TOTALE	348	1044	348	1044			€ 9.789,24	€ 6.820,06

Totale da pagare

€ 16.609,30

*nota: gli importi di € 32,68 ed € 12,06 previsti per la trasmissione dei MAG sono proporzionalmente individuati in base alla copertura del segnale TV e radio
 Importo assegnato dal MIMIT/MEF alla Liguria € 35.475,28

suddiviso in
 TV € 23.650,19 Radio € 11.825,09

* SORTEGGIO RN 13/05/2025

IL SEGRETARIO
 dott. José F. Scanu



IOSE'
 FAUSTO
 SCANU
 01.12.2025
 09:36:31
 GMT+01:00

IL PRESIDENTE
 Dott. Maglio Manfredi



Firmato digitalmente da:
 Maglio Manfredi
 Firmato il 29/11/2025 17:42
 Seriale Certificato: 2759452
 Valido dal 22/09/2023 al 22/09/2026
 InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

IV

ACCESSO RADIOTELEVISIVO

L'Istituto dei Programmi dell'Accesso nel 1975 ha rivoluzionato i palinsesti dell'Ente radiotelevisivo concessionario di Stato, dando la possibilità a soggetti collettivi: associazioni culturali, partiti, enti locali, sindacati, gruppi etnici e linguistici, confessioni religiose, di avere un proprio spazio sulla rete pubblica sia televisiva sia radiofonica.

L'offerta di tali programmi ha origine nella legge 14 aprile 1975 n. 103, che all'art. 6 dispone che i Corecom sono competenti in materia di trasmissioni dell'Accesso, attraverso la destinazione di uno spazio a disposizione per attività di comunicazione ai soggetti sopra evidenziati.

Lunedì 1 dicembre 2025 nella Sala Blu dello storico Centro di produzione della Rai di via Teulada a Roma è stato firmato il nuovo Protocollo d'intesa tra il Coordinamento nazionale dei Presidenti Corecom e Rai-Radiotelevisione Italiana spa.

Il direttore del coordinamento delle sedi regionali della Rai, Alessandro Zucca, e la coordinatrice nazionale dei presidenti dei Corecom, Carola Barbato, hanno sottoscritto il nuovo Protocollo per la regolamentazione dei programmi dell'accesso radiofonico e televisivo.

Anche nel 2025 è proseguita, con ampia partecipazione e coinvolgimento di Enti e associazioni del c.d. Terzo Settore, la **messa in onda di puntate dal 25 ottobre al 20 dicembre 2025**.

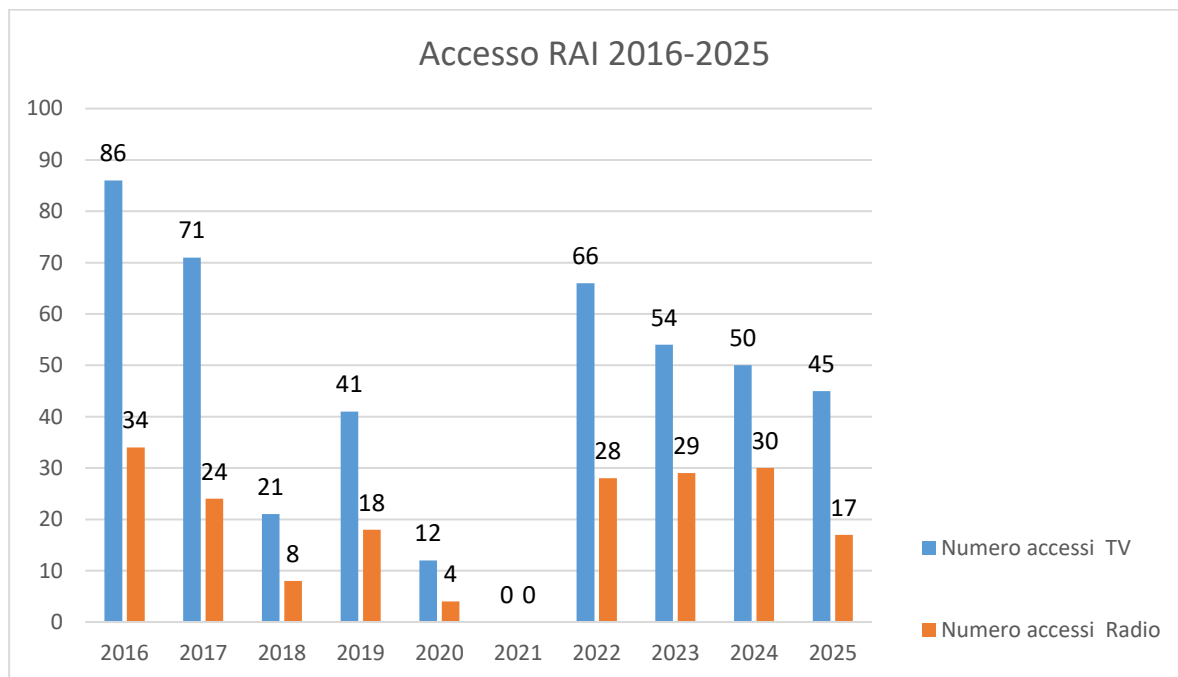
Le domande pervenute sono state analizzate dalla Struttura ed approvate dal Comitato del Corecom Liguria.

Sono pervenute **45 richieste da parte di Enti ed Associazioni (c.d. Accedenti)** operanti sul territorio regionale, di queste, in 17, hanno partecipato ai programmi dell'accesso anche con un messaggio radiofonico.

Questi messaggi sono stati trasmessi in un unico ciclo: 9 puntate televisive e 6 radiofoniche in onda su Rai Tre e su Rai Radio Uno rispettivamente il sabato dalle 7.30 alle 8.00 per la TV e il sabato dalle 23.30 alle 23.50 per la radio.

I contributi televisivi e radiofonici sono stati realizzati sia autonomamente che registrati presso il centro di produzione nella sede Rai di Genova; prima della messa in onda sono stati analizzati dal Corecom e successivamente autorizzati dalla Sottocommissione parlamentare di vigilanza e da Rai Parlamento.

Di seguito il grafico rappresentativo del numero di Accedenti che hanno usufruito dei programmi dell'Accesso Rai dal 2016 al 2025:



Per ulteriori approfondimenti:

<https://www.corecom.regione.liguria.it/attivita/accesso-su-rai-3-liguria.html>

<https://www.corecom.regione.liguria.it/archivio-news/item/210-sabato-25102025-nuova-serie-programmi-accesso.html>

PROGRAMMI DELL'ACCESSO PALINSESTO RF

Rai Ligurica 2° PERIODO 2025 - 1a PUNTATA ACCESSO RADIO LIGURIA - M.I.O. RADIOUNO sabato 25/10/2025 ore 23:30

N.	SOGGETTO	TITOLO DEL PROGRAMMA
1	A.N.M.I.L. I.R.F.A.	LA FORMAZIONE E LA RIABILITAZIONE DELLE VITTIME DEGLI INCIDENTI SUL LAVORO
2	GARANTE PER L'INFANZIA	IL RUOLO DEL GARANTE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA - PROBLEMATICHE MINORILI E PUBBLICIZZAZIONE DEL BANDO PER TUTORI VOLONTARI DI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI
6	AIDEA SOLIDARIETÀ	SPORTELLO COUNSELING

Rai Ligurica 2° PERIODO 2025 - 2a PUNTATA ACCESSO RADIO LIGURIA - M.I.O. RADIOUNO sabato 01/11/2025 ore 23:30

N.	SOGGETTO	TITOLO DEL PROGRAMMA
7	A.L.P.I.M.	IL LICEO STATALE TECNOLOGICO SPERIMENTALE IN VALPOLCEVERA
13	FONDAZIONE GIGI GHIROTTI E.T.S.	SITUAZIONE DELL'HOSPICE DI ALBARO
14	A.N.M.I.L.	INCIDENTI SUL LAVORO: DALLA SICUREZZA ALLA TUTELA DELLE VITTIME

Rai Ligurica 2° PERIODO 2025 - 3a PUNTATA ACCESSO RADIO LIGURIA - M.I.O. RADIOUNO sabato 08/11/2025 ore 23:30

N.	SOGGETTO	TITOLO DEL PROGRAMMA
18	ASSOPOLIZIA	ESSERCI SEMPRE SIA IN SERVIZIO CHE IN PENSIONE
21	A.N.M.I.L. FONDAZIONE	INFORTUNI SUL LAVORO. COME SUPPORTARE INVALIDI, VEDOVE E ORFANI
22	CENTRO ANTIVIOLENZA	C'E' VIOLENZA E VIOLENZA... MA E' SEMPRE VIOLENZA

Rai Ligurica 2° PERIODO 2025 - 4a PUNTATA ACCESSO RADIO LIGURIA - M.I.O. RADIOUNO sabato 15/11/2025 ore 23:30

N.	SOGGETTO	TITOLO DEL PROGRAMMA
23	COMUNITÀ DI SANTEGIDIO - LIGURIA	SANTEGIDIO A GENOVA
24	CROCE BIANCA GENOVESE	NOTIZIE IN CROCE
29	FONDAZIONE ANTIUSURA	UN ASCOLTO PER CONSIGLIARTI, UNA MANO PER RIALZARTI, UN AIUTO PER NON CADERCI

Rai Ligurica 2° PERIODO 2025 - 5a PUNTATA ACCESSO RADIO LIGURIA - M.I.O. RADIOUNO sabato 22/11/2025 ore 23:30

N.	SOGGETTO	TITOLO DEL PROGRAMMA
30	FONDAZIONE MARIO NOVARO	LA RIVIERA LIGURE SI RINNOVA
34	A.F.M.A. GENOVA A.P.S.	PROMOZIONE ATTIVITA' ASSOCIATIVE E DI SUPPORTO AI MALATI DI ALZHEIMER E AI LORO FAMILIARI/CAREGIVER
35	AIDEA A.P.S.	APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE

Rai Ligurica 2° PERIODO 2025 - 6a PUNTATA ACCESSO RADIO LIGURIA - M.I.O. RADIOUNO sabato 29/11/2025 ore 23:30

N.	SOGGETTO	TITOLO DEL PROGRAMMA
39	CONSULTA HANDICAP REGIONE LIGURIA	CONSULTA REGIONALE HANDICAP - PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DI VITA INDIVIDUALE
41	SOFIA NEL CUORE E.T.S.	PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA SU ANGIOSARCOMA CARDIACO

PROGRAMMI DELL'ACCESSO PALINSESTO TV

Rai Liguria 2° PERIODO 2025 - 1a PUNTATA ACCESSO TV LIGURIA - M.I.O. RAITRE sabato 25/10/2025 ore 07:30		
N.	SOGGETTO	TITOLO DEL PROGRAMMA
1	A.N.M.I.L. I.R.F.A.	LA FORMAZIONE E LA RIABILITAZIONE DELLE VITTIME DEGLI INCIDENTI SUL LAVORO
2	GARANTE PER L'INFANZIA	IL RUOLO DEL GARANTE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA - PROBLEMATICHE MINORILI E PUBBLICIZZAZIONE DEL BANDO PER TUTORI VOLONTARI DI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI
3	HELP CODE ITALIA E.T.S.	GENERAZIONI IN DIALOGO - IL FUTURO DEI DIRITTI
4	LORELI ASSOCIAZIONE SPORTIVA A.S.D.	A.S. LORELI MUSEO DEL CICLISMO DELLA SPEZIA
5	PARCO ALPI LIGURI	ALPI LIGURI A VOLO D'ANGELO

Rai Liguria 2° PERIODO 2025 - 2a PUNTATA ACCESSO TV LIGURIA - M.I.O. RAITRE sabato 01/11/2025 ore 07:30		
N.	SOGGETTO	TITOLO DEL PROGRAMMA
6	AIDEA SOLIDARIETÀ	SPORTELLI COUNSELING
7	A.L.P.I.M.	IL LICEO STATALE TECNOLOGICO SPERIMENTALE IN VALPOLCEVERA
8	AMICI DELL'ACQUARIO	SFIDE NELLO SPORT - NAVI E NUOVE SFIDE SOCIALI
9	AMICI DI PAGANINI	PAGANINI YOUNG - LA GRANDE MUSICA PER I GIOVANI
10	A.N.C.I.	PICCOLI COMUNI CRESCONO

Rai Liguria 2° PERIODO 2025 - 3a PUNTATA ACCESSO TV LIGURIA - M.I.O. RAITRE sabato 08/11/2025 ore 07:30		
N.	SOGGETTO	TITOLO DEL PROGRAMMA
11	CROCE ROSSA SPEZIA	IL MONDO DELLA CROCE ROSSA
12	PROTEZIONE DIRITTI E LIBERTÀ PRIVACY A.P.S.	CHE PIZZA STA PRIVACY
13	FONDAZIONE GIGI GHIROTTI E.T.S.	SITUAZIONE DELL'HOSPICE DI ALBARO
14	A.N.M.I.L.	INCIDENTI SUL LAVORO: DALLA SICUREZZA ALLA TUTELA DELLE VITTIME
15	PARCO DEL BEIGUA	CONOSCIAMO IL BEIGUA UNESCO GLOBAL GEOPARK

Rai Liguria 2° PERIODO 2025 - 4a PUNTATA ACCESSO TV LIGURIA - M.I.O. RAITRE sabato 15/11/2025 ore 07:30		
N.	SOGGETTO	TITOLO DEL PROGRAMMA
16	A.N.C.I.	PICCOLI COMUNI CRESCONO
17	A.S.D.I. - SEPARATI E DIVORZIATI LIGURIA	LA CRISI E LA ROTTURA DEI LEGAMI AFFETTIVI NELLA FAMIGLIA
18	ASSOPOLIZIA	ESSERCI SEMPRE SIA IN SERVIZIO CHE IN PENSIONE
19	ASSOUTENTI	EDUCAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL CONSUMATORE: L'ARTE DEL RIUSO
20	CELIVO	CITTADINO VOLONTARIO

Rai Liguria 2° PERIODO 2025 - 5a PUNTATA ACCESSO TV LIGURIA - M.I.O. RAITRE sabato 22/11/2025 ore 07:30		
N.	SOGGETTO	TITOLO DEL PROGRAMMA
21	A.N.M.I.L. FONDAZIONE	INFORTUNI SUL LAVORO, COME SUPPORTARE INVALIDI, VEDOVE E ORFANI
22	CENTRO ANTIVIOLENZA	C'E' VIOLENZA E VIOLENZA... MA E' SEMPRE VIOLENZA
23	COMUNITÀ DI SANTEGIDIO - LIGURIA	SANTEGIDIO A GENOVA
24	CROCE BIANCA GENOVESE	NOTIZIE IN CROCE
25	PROTEZIONE DIRITTI E LIBERTÀ PRIVACY A.P.S.	LEGALITÀ NELLE NOSTRE MANI

PROGRAMMI DELL'ACCESSO PALINSESTO TV

Rai Liguria 2° PERIODO 2025 - 6a PUNTATA ACCESSO TV LIGURIA - M.I.O. RAITRE sabato 29/11/2025 ore 07:30		
N.	SOGGETTO	TITOLO DEL PROGRAMMA
26	A.N.C.I.	PICCOLI COMUNI CRESCONO
27	DIFENSORE CIVICO	IL DIFENSORE CIVICO
28	FLYING ANGELS FOUNDATION E.T.S.	ALI PER LA VITA - L'IMPEGNO DI FLYING ANGELS
29	FONDAZIONE ANTIUSURA	UN ASCOLTO PER CONSIGLIARTI, UNA MANO PER RIALZARTI, UN AIUTO PER NON CADERCI
30	FONDAZIONE MARIO NOVARO	LA RIVIERA LIGURE SI RINNOVA

Rai Liguria 2° PERIODO 2025 - 7a PUNTATA ACCESSO TV LIGURIA - M.I.O. RAITRE sabato 06/12/2025 ore 07:30		
N.	SOGGETTO	TITOLO DEL PROGRAMMA
31	A.B.E.O. LIGURIA O.D.V.	PROGETTI DI ABEO LIGURIA ODV PER IL FUTURO
32	A.D.O.C.	ADOC PER IL CITTADINO: I DIRITTI E LE AGEVOLAZIONI AD OGGI
33	A.D.O.V.	RIUSCIRE A LEGGERE CAMBIA LA VITA
34	A.F.M.A. GENOVA A.P.S.	PROMOZIONE ATTIVITA' ASSOCIATIVE E DI SUPPORTO AI MALATI DI ALZHEIMER E AI LORO FAMILIARI/CAREGIVER
35	AIDEA A.P.S.	APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE

Rai Liguria 2° PERIODO 2025 - 8a PUNTATA ACCESSO TV LIGURIA - M.I.O. RAITRE sabato 13/12/2025 ore 07:30		
N.	SOGGETTO	TITOLO DEL PROGRAMMA
36	A.N.C.I.	PICCOLI COMUNI CRESCONO
37	PARCO DELL'ANTOLA	UN PARCO CHE RACCONTA IL PARCO
38	U.N.I. - ENTE ITALIANO DI NORMAZIONE	SISTEMI ALIMENTARI SOSTENIBILI: LA DIETA MEDITERRANEA
39	CONSULTA HANDICAP REGIONE LIGURIA	CONSULTA REGIONALE HANDICAP - PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DI VITA INDIVIDUALE
40	PROTEZIONE DIRITTI E LIBERTÀ PRIVACY A.P.S.	PILLOLE DIGITALI

Rai Liguria 2° PERIODO 2025 - 9a PUNTATA ACCESSO TV LIGURIA - M.I.O. RAITRE sabato 20/12/2025 ore 07:30		
N.	SOGGETTO	TITOLO DEL PROGRAMMA
41	SOFIA NEL CUORE E.T.S.	PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA SU ANGIOSARCOMA CARDIACO
42	U.I.L.D.M.	PRESENTAZIONE GENERALE UILDM GENOVA ODV
43	U.N.A. O.D.V. - CANILE GENOVA	CANILE MONTECONTESSA E ADOZIONI CONSAPEVOLI
44	PARCO PORTOFINO	PAESAGGI CULTURALI NEL PARCO DI PORTOFINO E LORO EVOLUZIONE NEL TEMPO
45	VITTIME DEL DOVERE	PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA LEGALITA'

V

IL COORDINAMENTO NAZIONALE DEI CORECOM

Il Coordinamento nazionale dei Corecom è l'organismo che mantiene rapporti istituzionali a livello nazionale con vari Enti ed Istituzioni. Il Coordinamento nazionale è riconosciuto dalla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e promuove le azioni in seguito realizzate a livello locale dai singoli Comitati regionali.

Il presidente del Coordinamento è la dott.ssa Carola Barbato, Presidente del Corecom Campania.

Il Presidente del Corecom Liguria ha partecipato attivamente a tutte le riunioni del Coordinamento nazionale sia in presenza sia da remoto ed è stato confermato referente per i rapporti con la RAI.

TAVOLO TECNICO AGCOM – CORECOM

All'interno della Conferenza dei Presidenti dell'Assemblea, dei Consigli regionali e delle Province autonome, denominata anche "Conferenza dei Parlamenti regionali", si tiene un Tavolo Tecnico permanente dei dirigenti e segretari dei Corecom, nel quale si affrontano tematiche e problemi di natura giuridica ed organizzativa, in stretta collaborazione con Agcom, a cui anche il Corecom Liguria partecipa.

VI

SPORTELLO DEL CITTADINO

Il Corecom pone tra i suoi obiettivi principali quello di migliorare il rapporto tra l'Ente e il cittadino.

Sportello fisico e telefonico: in attuazione del dettato normativo il Corecom Liguria ha messo a disposizione, presso la propria sede, risorse e strumenti a supporto dei consumatori, con particolare attenzione agli utenti "deboli".

Di seguito gli orari di apertura:

- 4 giorni dedicati allo sportello telefonico al mattino: 3 ore da lunedì a giovedì;
- 2 giorni dedicati allo sportello telefonico al pomeriggio: 1 ora lunedì e giovedì;
- ricevimento del pubblico previo appuntamento (dedicato alle fasce deboli)

Tra gli strumenti messi a disposizione si segnala la mail dedicata per avere maggiori delucidazioni sulle modalità di presentazione delle istanze, per segnalazioni di inottemperanza dei verbali da parte degli Operatori, e per altre problematiche insorte: sportelloutenticorecom@regione.liguria.it.

Social e sito istituzionale: sul sito www.corecom.regione.liguria.it e sul social [Facebook Corecom Liguria](#) vengono pubblicate con costante aggiornamento, durante tutto l'anno, le notizie e le informazioni riguardanti l'attività dell'Organismo di Garanzia nonché le informazioni utili per il cittadino.

Dépliant informativo: in collaborazione con l'URP della Giunta regionale sono disponibili *depliant* esplicativi.

PARTE TERZA

ATTIVITÀ DELEGATA

I

ATTIVITÀ DI VIGILANZA SUL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ RADIOTELEVISIVA LOCALE

La trasmissione dei contenuti da parte delle emittenti radiofoniche e televisive nazionali e locali è regolata da norme che garantiscono alcuni principi fondamentali, come il diritto all'informazione, il pluralismo sociale e politico, la tutela degli utenti e dei minori.

In tal senso il Corecom ha il compito di verificare il rispetto di questi principi nell'ambito del sistema televisivo locale, mediante il monitoraggio della programmazione delle emittenti trasmettenti sul territorio regionale, che abbiano o meno sede legale in Liguria, sulla base di precise indicazioni derivanti dal nuovo Compendio di procedure, approvato il 3 maggio 2023 dal Consiglio dell'Autorità.

Il monitoraggio delle trasmissioni dell'emittenza locale privata, nonché di quella della Concessionaria pubblica per il servizio regionale della TGR Liguria, effettuato dal Corecom nel 2025, si è rivolto alle diverse aree tematiche individuate da Agcom: **pluralismo socio-culturale, obblighi di programmazione, pubblicità, garanzia dell'utenza e tutela dei minori.**

L'attività di monitoraggio comprende la raccolta sistematica dei dati, la rilevazione e l'analisi delle trasmissioni. L'approccio metodologico può essere quantitativo, per garantire dati oggettivi e facilmente comparabili, nonché qualitativo, per consentire l'analisi del contenuto, del linguaggio e di altri elementi, come, ad esempio, la struttura della trasmissione, le caratteristiche della conduzione, gli argomenti trattati ecc.

In Liguria sono attivi nell'area tecnica di concessione del MIMIT n.26 LCN tra FSMA commerciali e comunitarie, oltre alla concessionaria pubblica di Stato con la Testata giornalistica TGR Liguria.

Per quanto attiene il monitoraggio ordinario, il Comitato ha individuato il campione da sottoporre a monitoraggio; alla fine sono state riscontrate diverse

presunte violazioni, sono state eseguite le istruttorie del caso, e dopo l'approvazione del Comitato sono state inflitte dall'Agcom nella seduta del Consiglio dell'Autorità del 30 settembre 2025 quattro ordinanze-ingiunzione ad altrettante emittenti locali trasmettenti in Liguria sulle seguenti materie: obblighi di programmazione e sfioramento del tetto pubblicitario.

Le delibere di riferimento dell'Autorità sono qui di seguito indicate: Delibera 98/25/CSP, Delibera 99/25/CSP e Delibera 100/25/CSP.

La parte di attività legata alla rilevazione dei dati è stata affidata in outsourcing ad una società esterna, specializzata nell'analisi della comunicazione nei media, Cedat 85 srl.

In ottemperanza a quanto previsto dalle procedure del Compendio approvato dall'Autorità, in base ai criteri individuati dal Comitato per il 2025 sono state individuate le Emittenti così come il periodo da sottoporre a monitoraggio ordinario:

	FSMA	Marchio	LCN
1	FOND. AUT. DI RELIGIONE STELLA DELL'EVANGELIZZAZIONE (Liguria)	TELERADIOPACE 1	12
2	SVI TV ITALIANE SRL	ITALIA 8 PRESTIGE	80
3	SVI TV ITALIANE SRL	TELEREPORTER	82
4	P.T.V. PROGRAMMAZIONI TELEVISIVE SPA (Liguria)	PRIMO CANALE PRIMO PIANO	16
5	TELECOLOR SRL	E' TV LIGURIA	17
6	PRIMANTENNA SRL	PRIMANTENNA	79

È risultata estratta la settimana n.13 (tredici) dell'anno 2025, ossia dal 24 marzo al 30 marzo 2025 per un totale di ore monitorate di n. 1008 ore.

In merito al monitoraggio di trenta giorni effettuato sui programmi giornalistici (Buongiorno Regione e le due edizioni della TGR delle ore 14:00 e delle ore 19:35) trasmessi dal concessionario pubblico, ovvero la TGR Liguria, non sono emerse ipotesi di infrazione.

Le aree di monitoraggio della programmazione dell'emittenza televisiva locale sottoposte ad analisi sono:

1. **obblighi di programmazione**, relativa al controllo del rispetto da parte dei fornitori di servizi media audiovisivi di tutti gli obblighi cui essi sono assoggettati dalla normativa vigente in tema di programmazione in relazione al titolo abilitativo;
2. **garanzie dell'utenza, inclusa la tutela dei minori**, relativa al rispetto da parte dei fornitori di servizi media audiovisivi delle disposizioni legislative in materia come declinate dalla normativa regolamentare adottata dall'Autorità (pornografia, dignità della persona, rappresentazioni vicende giudiziarie) e dei codici di autoregolamentazione recepiti dal legislatore (Codice Media e Minori e Codice Media e Sport); inoltre la verifica del rispetto dei diritti fondamentali della persona, per i quali sono vietate le trasmissioni di programmi che contengono messaggi cifrati o di carattere subliminale o incitamenti all'odio comunque motivati o che inducono ad atteggiamenti di intolleranza basati su differenze di appartenenza etnica, orientamento sessuale, religione o nazionalità.
3. **comunicazione commerciale audiovisiva**, relativa al controllo del rispetto da parte dei fornitori di servizi media audiovisivi della normativa in riferimento alla trasmissione delle comunicazioni commerciali con particolare attenzione all'affollamento, al posizionamento e ai divieti;
4. **pluralismo sociale e politico**, relativo all'osservanza da parte dei fornitori di servizi media audiovisivi dei principi generali posti a base dell'esercizio della comunicazione radiotelevisiva. Questa area si suddivide in ulteriori due ambiti:
 - a) *pluralismo socio-culturale* che mira a quantificare la presenza nella programmazione dei soggetti appartenenti a diverse correnti sociali, culturali, religiose e politiche;
 - b) *pluralismo politico-istituzionale* che è specificamente riferito ai soggetti politici e istituzionali ed è regolato dalle disposizioni sulla *cd par condicio*.

II

ESERCIZIO DEL DIRITTO DI RETTIFICA

Per quanto riguarda il diritto di rettifica con riferimento al settore radiotelevisivo locale in applicazione dell'art. 32-quinquies del Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici, nell'anno 2025 alcuna istanza è pervenuta.

III

VIGILANZA SUL RISPETTO DEI CRITERI DELLA NORMATIVA RELATIVA ALLA PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEI SONDAGGI SUI MEZZI DI COMUNICAZIONE DI MASSA IN AMBITO LOCALE

Il Corecom ha il compito di vigilare, in ambito locale, sul rispetto dei criteri fissati nel *“Regolamento in materia di pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa”* (rif. Allegato A alla delibera n. 256/10/CSP del 9 dicembre 2010) e secondo le *“Linee guida per l'esercizio da parte dei Corecom della funzione delegata di vigilanza sul rispetto dei criteri fissati nel regolamento relativo alla pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa diffusi in ambito locale”*, per quanto riguarda i sondaggi d'opinione e i sondaggi politici ed elettorali.

Nell'anno 2025 non sono stati riscontrati in sede di monitoraggio ordinario violazioni dei criteri per quanto riguarda i sondaggi di opinione, né tantomeno sono pervenute segnalazioni da parte di terzi.

IV

MEDIA EDUCATION

Il Corecom Liguria, su delega di Agcom, ha tra le sue funzioni quella di diffondere la cultura della sicurezza digitale, derivante dalle nuove frontiere aperte dai nuovi media e dall'uso consapevole delle tecnologie digitali in genere.

La *media education* promana dall'Unione Europea, che ha demandato gli Enti regolatori, tra cui Agcom per l'Italia e i Corecom sul territorio, a diffondere la *media & information literacy* e la *digital citizenship* in merito all'alfabetizzazione digitale e all'uso consapevole dei mezzi di comunicazione. Questi per l'Autorità sono obiettivi essenziali per contrastare i fenomeni di disinformazione (fake news), di incitamento all'odio (hate speech) e per sviluppare una coscienza critica sull'uso dei media digitali.

Nello specifico può essere sintetizzata come *“la capacità di valutare ed utilizzare criticamente l'informazione e di comprendere che la funzione vitale dei media è un prerequisito essenziale per consentire a tutti di esercitare i propri diritti democratici e di partecipare attivamente ai processi democratici, incluse le elezioni”*. A questi si aggiungono poi tutti i fenomeni di carattere penale, dalle truffe al phishing, vishing, pubblicità ingannevoli, furti di identità ecc.

La Direttiva è stata recepita dal nostro Ordinamento con il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 208: *“Attuazione della direttiva (UE) 2018/1808 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 novembre 2018, recante modifica della direttiva 2010/13/UE, relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri, concernente il testo unico per la fornitura di servizi di media audiovisivi in considerazione dell'evoluzione delle realtà del mercato. (GU Serie Generale n.293 del 10-12-2021 - Suppl. Ordinario n. 44)”*.

Anche nel 2025 il Corecom ha proseguito nell'azione di diffusione e somministrazione di attività riguardanti la *media education* e *media literacy*.

TERZA ETÀ: USO CONSAPEVOLE DELLE TECNOLOGIE DIGITALE E DEI MEZZI DI COMUNICAZIONE

Per la fascia età anziani, è proseguita l'attività relativa con eventi aperti alla cittadinanza e *stakeholders* sul territorio nello specifico nelle città di Imperia il 12 marzo, Savona il 2 dicembre, La Spezia e Sarzana il 4 dicembre.

Locandina/Invito dell'evento



- CONVEGNO -

“Terza età: uso consapevole delle tecnologie digitali e dei mezzi di comunicazione”

Mercoledì 12 marzo 2025, ore 9.30 - 12.30

**Sala Convegni Biblioteca L. Lagorio,
Piazza De Amicis, 7 Imperia**

Saluti istituzionali:

Sindaco di Imperia, on. Claudio Scajola
Presidente del Consiglio regionale-Assemblea Legislativa della Liguria, dott. Stefano Balleari
Presidente del Corecom Liguria, dott. Manfredi Maglio
Anci Liguria Presidente Commissione Welfare dott. Luca Volpe

Interventi

Procura della Repubblica di Genova, Banca d'Italia, Agcom, Guardia di Finanza, Polizia Postale, Università di Genova, Difensore Civico della Regione Liguria, Garante tutela delle vittime di reato della Regione Liguria, Ufficio scolastico regionale (MIUR), Ordine dei Giornalisti, Ordine degli Psicologi.

Con il patrocinio dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni



AUTORITÀ PER LE
GARANZIE NELLE
COMUNICAZIONI

coordinamento: Corecom Liguria, Comune di Imperia e Anci Liguria

PATENTINO DIGITALE

Nell'ambito del Protocollo di intesa sottoscritto il 18 dicembre 2024 tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) e AGCOM, e in rispetto della Delibera 177/24/Cons, il Corecom Liguria ha iniziato a promuovere progetti didattici gratuiti di cittadinanza digitale destinati agli studenti delle scuole secondarie di I e II grado, realizzato da vari soggetti. Tali progetti rientrano nell'ambito delle attività di alfabetizzazione mediatica e digitale promosse dall'Autorità.

Il Corecom ha avviato di concerto con l'Ufficio Scolastico Regionale (USR) percorsi di formazione integrata per studenti e docenti in merito al rilascio del patentino per la cittadinanza digitale a titolo gratuito. A fine 2025 l'USR ha inviato le proposte a tutti gli Istituti scolastici regionali che possano essere interessati al progetto.

La somministrazione del corso avverrà nel 2026 con il patrocinio gratuito di Agcom (che ha avallato i progetti) e di Corecom Liguria.

Alla fine del percorso di somministrazione, il Corecom Liguria rilascerà agli studenti degli istituti scolastici liguri che avranno completato il percorso formativo una certificazione (patentino digitale) che attesterà le competenze acquisite.

V

LA GESTIONE DELLE CONTROVERSIE NEL SETTORE DELLE COMUNICAZIONI ELETTRONICHE

La gestione delle controversie nel settore delle comunicazioni elettroniche è disciplinata dalle delibere dell’Autorità n. 203/11/CONS¹ e n. 339/18/CONS². A completare la disciplina sono state introdotte successivamente, sempre da parte dell’Autorità, le delibere n. 353/19/CONS³, n. 670/20/CONS⁴, n. 390/21/CONS⁵ e la n. 358/2022/CONS⁶.

Tale attività si esplica attraverso il tentativo obbligatorio di Conciliazione (UG), la Definizione della controversia (GU14) e il Provvedimento temporaneo d’urgenza (GU5).

La gestione delle controversie, che rientra nelle c.d. procedure di A.D.R. (Alternative Dispute Resolution), è stata delegata ai Corecom dall’Autorità in attuazione della citata legge 249/97. A partire dal 23 luglio 2018 l’Agcom ha attivato una piattaforma informatica, denominata *ConciliaWeb*, con lo scopo di rendere più efficiente ed efficace la gestione delle istanze di conciliazione ricevute ogni anno dai Corecom, sostituendo la gestione analogica dei dati con quella telematica. Alla piattaforma si accede esclusivamente tramite SPID o CIE.

Il processo di trasformazione, iniziato con le delibere n. 353/19/CONS, n. 670/20/CONS e n. 390/21/CONS, ha trovato ulteriore compimento con il D.Lgs. n. 208/2021 (TUSMA) e le delibere n. 193/22/CONS e n. 358/22/CONS.

Attraverso questa normativa, a cui si sono aggiunte la Delibera 194/23/CONS e la Delibera 307/23/CONS, è stato tutelato il principio di garanzia nei confronti dei fruitori dei servizi televisivi cd. “pay tv”.

Nel dettaglio, in tema di conciliazione, si richiamano le suddette delibere nel settore delle telecomunicazioni:

- Delibera n. 307/23/CONS “*Regolamento recante disposizioni a tutela degli utenti finali in materia di contratti relativi alla fornitura di servizi di comunicazioni elettroniche*”, che ha dato attuazione al D. Lgs. 8 novembre 2021, n. 207 (recante: Disposizioni di recepimento della direttiva (UE) 2018/1972 che istituisce il Codice europeo delle comunicazioni elettroniche) e contestualmente abrogato la Delibera n. 519/15/CONS **con cui l’Autorità ha stabilito misure per garantire il diritto degli utenti di scegliere liberamente e consapevolmente il proprio operatore**, limitando il pericolo di attivazioni non richieste o richieste sulla base di informazioni incomplete o fuorvianti. Ha inoltre definito precisi obblighi informativi in capo agli

operatori, in particolare nel caso di contratti conclusi a distanza o fuori dai locali commerciali. Il regolamento intende anche rispondere alle urgenti esigenze di maggiore chiarezza riguardo a rimodulazioni contrattuali decise unilateralmente da alcuni operatori”;

- Delibera n. 194/23/CONS relativa a: “*Modifica del quadro regolamentare in materia di procedure di risoluzione delle controversie tra utenti e operatori di comunicazioni elettroniche o fornitori di servizi di media audiovisivi e per l’attuazione dell’articolo 42, comma 9, del TUSMA con riferimento alle piattaforme di condivisione di video*” con cui il legislatore ha inteso prevedere un sistema di risoluzione alternativa delle controversie tendenzialmente comprensivo di qualsiasi contenzioso derivante dal mancato rispetto degli obblighi o dei divieti posti in capo ai *providers* di VSP dall’art. 42 del TUSMA. Si tratterebbe, in altri termini, di un meccanismo di tutela privatistica delle posizioni degli utenti che si dovessero ritenere pregiudicati da condotte contrarie alle disposizioni dell’articolo 42, che si andrebbe ad aggiungere agli strumenti di *public enforcement* già offerti dall’ordinamento.

V – 1

LA CONCILIAZIONE PRESSO IL CORECOM LIGURIA NELLE CONTROVERSIE TRA OPERATORI DI COMUNICAZIONE E UTENTI (UG)

Il tentativo obbligatorio di Conciliazione, previsto dal D.Lgs. 4 marzo 2010, n. 28, è una procedura che deve essere attivata prima di ricorrere alla giustizia ordinaria nel caso di mancato rispetto delle disposizioni relative ai diritti degli utenti finali stabiliti dalle norme legislative, dalle delibere dell’Agcom, dalle condizioni contrattuali e dalle carte dei servizi degli operatori dei servizi di comunicazioni elettroniche.

Il termine per la conclusione del tentativo obbligatorio di Conciliazione è di trenta giorni dal deposito dell’istanza sulla piattaforma *Conciliaweb*; questo si può svolgere attraverso un collegamento in *Virtual Room*. Il Corecom convoca udienza alla quale intervengono personalmente le parti in causa. Alla fine della stessa, se la conciliazione ha avuto esito positivo, il conciliatore redige un verbale in cui si dà atto dell’accordo, ai sensi dell’art.2, c. 24, lettera b), della Legge n. 481/1995, che costituisce titolo esecutivo. In caso di esito negativo, l’istante può adire sempre presso il Corecom per la successiva procedura di definizione della controversia (GU14).

Inoltre, in *modalità semplificata*, ossia attraverso uno scambio interlocutorio tra le parti mediante una chat dedicata, si può concludere con un accordo tra le stesse con conseguente atto finale, avente forza di titolo esecutivo, redatto e sottoscritto da parte del conciliatore.

Tale attività delegata ha una ricaduta positiva, in termini di costi-benefici, non solo per lo Stato ma anche per le persone che si avvalgono di tale strumento, quale esercizio di “giustizia alternativa” a quella ordinaria.

I Regolamenti di cui alle delibere Agcom sopra citate hanno apportato modifiche atte a migliorare l’efficienza della procedura telematica, quali

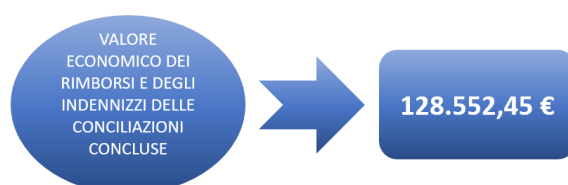
l'introduzione del profilo di "Soggetto accreditato", dedicato in un primo tempo agli Avvocati ed alle Associazioni di consumatori e successivamente esteso alla categoria professionale dei dottori commercialisti; hanno inoltre previsto un'apertura ai cosiddetti "enti esponenziali" a rappresentanza di particolari categorie di utenti.

Il Corecom Liguria, su un totale di 1.315 (complessivamente pervenute) per quanto attiene all'attività di conciliazione, vanta un risultato pari al 88% dei procedimenti conclusi nell'anno 2025.

Il termine per la conclusione dei procedimenti si è mantenuto negli obiettivi della performance richiesta - come previsto dal Regolamento e dalla delega Agcom - nei 30 giorni previsti, scaduti i quali permetterebbe alla parte istante di adire il giudice ordinario, con un evidente aggravio sia per il cittadino sia per la giustizia civile.

In conclusione si riportano gli esiti del lavoro svolto dall'attività di conciliazione durante l'anno 2025.

CONCILIAZIONI	TOTALE
A) Istanze di conciliazione pervenute	1.315
C) Conciliazioni concluse con esito positivo	824
D) Conciliazioni concluse con esito negativo	112
E) Conciliazioni concluse con archiviazione (per rinuncia, improcedibilità, mandata comparizione etc.)	331



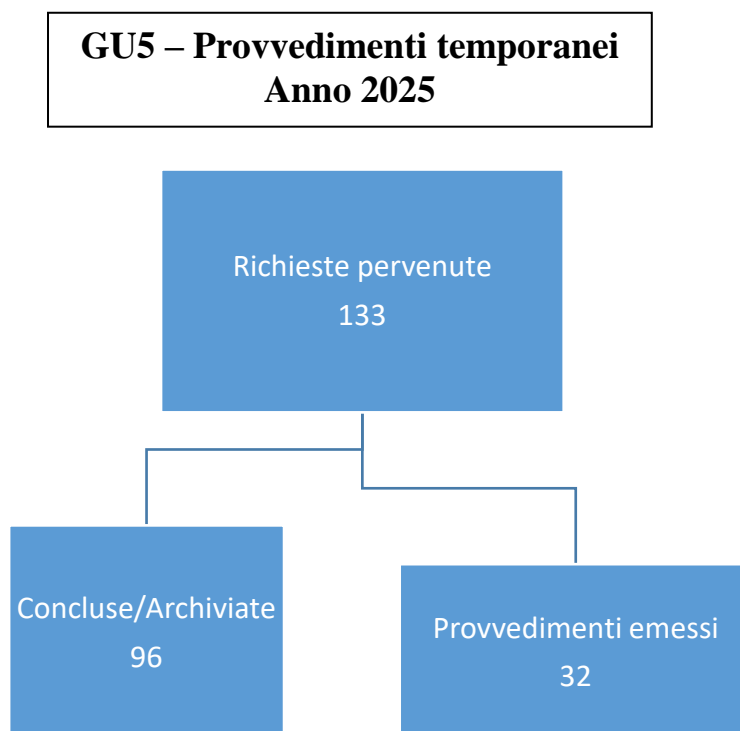
Infine si noti che il risultato raggiunto nella trattazione dei ricorsi in conciliazione UG (nel c.d. primo grado) da parte del responsabile del procedimento ha avuto un effetto deflattivo sull'attività di Definizione GU14 (ovvero nel c.d. secondo grado) delle controversie e su un possibile aggravio di ricorsi al giudice ordinario.

PROCEDURA D'URGENZA PER L'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO SOSPESO (GU5)

Nelle controversie fra utenti e operatori di comunicazioni può accadere che l'operatore proceda alla sospensione del servizio di comunicazione. Tale sospensione può riguardare solo il servizio interessato dal mancato pagamento e deve essere adottata solo per gravi motivi (quali i casi di frode, di ripetuti ritardi di pagamento o di ripetuti mancati pagamenti).

Ai sensi del Regolamento il Corecom Liguria ha adottato provvedimenti temporanei d'urgenza, finalizzati a garantire il corretto funzionamento, e la conseguente erogazione del servizio sia di rete fissa e mobile che linea dati, a tutela dei diritti del cittadino e del consumatore, i quali in sede di contenzioso tra le parti si trovano nella privazione di un diritto tutelato.

Le istanze pervenute al Corecom Liguria sono state 133, di cui 96 concluse, archiviate e inammissibili e 32 provvedimenti emessi.



LA DEFINIZIONE AMMINISTRATIVA DELLA CONTROVERSIA (GU₁₄)

Qualora il tentativo obbligatorio di Conciliazione abbia dato esito negativo totale o parziale, l'utente, entro tre mesi dalla data di conclusione dello stesso, può rivolgersi al Corecom per la Definizione della controversia.

Anche la definizione della controversia è un servizio completamente gratuito a favore dei cittadini, articolato in fasi con una precisa tempistica procedimentale e gestito, al pari della conciliazione, tramite la piattaforma ConciliaWeb.

Se nel corso dell'udienza le parti trovano un accordo, il conciliatore redige e sottoscrive un verbale, che costituisce titolo esecutivo, dichiarando la conclusione del procedimento con esito positivo.

Se, al contrario, non si raggiunge un accordo, si redige un verbale di mancato accordo e si avvia la fase di decisione della controversia con la stesura di una relazione istruttoria.

Nella fase decisoria il Comitato, vista la relazione istruttoria preparata dal conciliatore, adotta un provvedimento amministrativo, ovvero ordina all'operatore di adottare le misure necessarie a far cessare la condotta lesiva dei diritti dell'utente o archivia l'istanza.

La decisione finale del Comitato costituisce un atto dell'Autorità la cui inottemperanza è sanzionabile nei confronti degli operatori o dei fornitori di servizi media audiovisivi ai sensi dell'art.30 c.12, del Codice delle comunicazioni elettroniche dell'art. 1, c. 31, della Legge 31 luglio 1997, n. 249.

Resta salva la possibilità per le parti di far valere in sede giurisdizionale il maggior danno.

Nel 2025 il Corecom Liguria ha registrato un discreto aumento del numero di istanze di definizione in rapporto all'anno precedente, con riguardo anche a situazioni complesse che hanno richiesto una più accurata analisi istruttoria.

Le tematiche affrontate hanno perlopiù riguardato:

- contestazione fatture,
- guasto/malfunzionamento del servizio,
- ritardo/mancata attivazione servizi/trasloco servizi,

- uscita anticipata dai contratti siglati e conseguente contestazione degli oneri di “cessazione”
- modifiche contrattuali unilaterali
- contestazioni traffico “in roaming”
- ritardi nella gestione delle richieste di chiusura contratto

Nell’anno 2025 le definizioni concluse positivamente in Liguria con accordi totali (udienza + accordo transattivo) hanno toccato un tasso di successo circa del 67%, mentre le istanze che non hanno raggiunto un accordo tra le parti in sede di udienza, e che sono quindi state definite con provvedimento decisorio del Comitato (delibera), risultano essere n. 6.

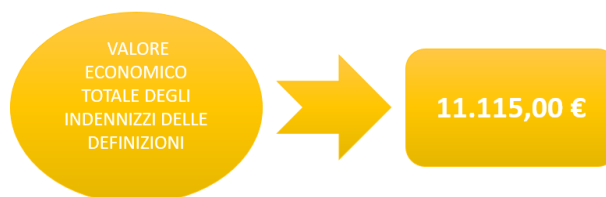
La maggior parte dei procedimenti si è concluso con un accordo, il che evidenzia l'efficacia del processo di risoluzione delle controversie.

Un numero esiguo di istanze sono state dichiarate inammissibili o sono state ritirate e solo una piccola percentuale di istanze (6% circa) ha determinato l'emissione di un provvedimento, ad indicare che, nella maggior parte dei casi, le parti, con il supporto del conciliatore, sono state in grado di trovare una soluzione amichevole.

Le delibere di definizione sono disponibili:

<https://www.corecom.regione.liguria.it/archivio-definizioni.html>

DEFINIZIONI	TOTALE
A) Istanze di definizione pervenute	98
B) Istanze inammissibili	18
C) Archiviazioni	23
D) Istanze per le quali si raggiunge un accordo in udienza	39
E) Provvedimenti decisorii (determine direttoriali o delibere collegiali di definizione ex art. 19, c. 7 del Regolamento)	6



CONCILIAWEB: ISTRUZIONI PER L'USO

SEMINARIO TENUTO DA AGCOM PRESSO L'AULA MAGNA DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI

L'Aula Magna dell'Ordine degli Avvocati di Genova ha ospitato nella mattinata di giovedì 27 novembre 2025 un seminario per illustrare le opportunità offerte dalla piattaforma messa a disposizione da Agcom per risolvere le controversie tra utenti e operatori di telecomunicazioni.

La piattaforma informatica, attiva dal 2018, vede i Corecom come operatori sul territorio e permette in modo semplice e interattivo di risolvere le controversie fra utenti e operatori della telefonia e dei servizi media audiovisivi. Il seminario formativo e informativo dedicato al Concilia web rientra fra le manifestazioni organizzate in occasione del 50esimo anniversario della nascita del Corecom Liguria. Dopo i saluti del presidente del Consiglio regionale Stefano Balleari, del presidente del Corecom Manfredi Maglio e delle componenti del Comitato Leda Rita Corrado e Liana Maggiano, sono intervenuti il segretario dell'Ordine degli Avvocati di Genova, Carlo Iavicoli, e Pierpatrizia Lava, presidente del Consiglio di disciplina dell'Ordine dei Giornalisti della Liguria.

Le relazioni di Agcom sono state tenute dall'ingegner Arturo Ragozini, responsabile della Direzione Tutela del consumatore di Agcom, dalle avvocate Alessandra Mauro e Claudia Carbone della Direzione Tutela del consumatore e dalla dottoressa Annamaria Inverso della Direzione delle Relazioni esterne e istituzionali di Agcom.

Come evidenziato nel seminario, dal 2004 solo il Corecom Liguria ha gestito fino ad oggi un numero di Istanze di Conciliazione delle controversie tra operatori e utenti pari a 35.880; dal 2014 ad oggi 2.219 Definizioni delle controversie e sempre dal 2004 ad oggi 4.096 Provvedimenti temporanei d'urgenza. Sono numeri importanti, che spalmati a livello nazionale dimostrano il potere deflattivo sulla giustizia ordinaria esercitato dalla conciliazione attraverso l'azione congiunta Agcom/Corecom.

A seguito dell'entrata in funzione della piattaforma ConciliaWeb nel 2018, questa ha ulteriormente favorito e facilitato il contatto tra utenti e operatori al fine di

dirimere le doglianze e le liti derivanti dai rapporti contrattuali e dai disservizi e dalle fatturazioni anomale".

Il seminario era abilitato per crediti formativi per l'Ordine degli Avvocati e l'Ordine dei Giornalisti.



Aula Magna - 'Ordine degli Avvocati di Genova, giovedì 27 novembre 2025: un momento del seminario



CONCILIAWEB: ISTRUZIONI PER L'USO

ConciliaWeb è la piattaforma dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, semplice e interattiva, per la risoluzione delle controversie tra utenti e operatori di telefonia e di servizi di media audiovisivi.

Nell'ambito delle manifestazioni per il cinquantesimo del Corecom, **giovedì 27 novembre 2025** dalle ore 09.30 alle ore 13.00 si terrà un seminario formativo ed informativo nell'Aula Magna Centro Cultura Formazione e Attività Forensi Via XII Ottobre, 3, Genova.

Saluti

Dott. Stefano Balleari, Presidente Consiglio regionale Assemblée legislativa della Liguria
Dott. Manfredi Maglio, Presidente del Corecom
Avv. Leda Rita Corrado, componente del Corecom
Avv. Liana Maggiano, componente del Corecom

Interventi

Avv. Carlo Iavicoli, Segretario Ordine Avvocati di Genova
Dott.ssa Pier Patrizia Lava, Presidente Consiglio di disciplina Ordine dei Giornalisti della Liguria

Relatori

Ing. Arturo Ragozini, Responsabile Direzione Tutela del Consumatore Agcom
Avv. Alessandra Mauro, Direzione Tutela del Consumatore Agcom
Avv. Claudia Carbone, Direzione Tutela del Consumatore Agcom
Dott.ssa Annamaria Inverso Direzione relazioni esterne e istituzionali

L'incontro sarà accreditato quale credito formativo per l'Ordine degli Avvocati e per l'Ordine dei Giornalisti



Con il patrocinio dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni



10121 Genova - Via Fieschi 15 - Tel. 0105485734
e-mail: autorita@agcom.it - PEC: autorita@pec.agcom.it

VI

REGISTRO DEGLI OPERATORI DI COMUNICAZIONE E POSTALI (ROCP)

Con Delibera 666/o8/CONS del 26 novembre 2008 e relativi allegati, l'AGCOM regola l'organizzazione e la tenuta del Registro degli operatori di comunicazione e postali (c.d. ROC), l'anagrafe dei soggetti giuridici responsabili della "comunicazione" presenti sul territorio nazionale, allo scopo di garantirne un'attività che rispetti i criteri di trasparenza e tutela del pluralismo. Questa prima delibera è stata successivamente integrata con la Delibera 200/21/CONS dell'8 luglio 2021.

Dal coordinato disposto disciplinante l'istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni con la Legge n. 249 del 31 luglio 1997, la legge 5 agosto 1981, n. 416 per la "Disciplina delle imprese editrici e provvidenze per l'editoria" e ss.mm. e la Legge 6 agosto 1990, n. 223 per "Disciplina del sistema radiotelevisivo pubblico e privato", nasce la necessità di regolamentare una serie di soggetti che l'allegato A elenca in maniera piuttosto dettagliata:

- a) operatori di rete
- b) fornitori di servizi di media audiovisivi e radiofonici
- c) fornitori di servizi interattivi associati o di servizi di accesso condizionato
- d) soggetti esercenti l'attività di radiodiffusione
- e) imprese concessionarie di pubblicità
- f) imprese di produzione o distribuzione di programmi radiotelevisivi
- g) agenzie di stampa a carattere nazionale
- h) editori di giornali quotidiani, periodici o riviste
- i) soggetti esercenti l'editoria elettronica
- j) imprese fornitrici di servizi di comunicazione elettronica
- k) gli operatori economici esercenti l'attività di call center
- l) i soggetti che usano indirettamente risorse nazionali di numerazione
- m) fornitori di servizi di intermediazione online
- n) fornitori dei motori di ricerca online
- o) i fornitori di servizi postali, compresi i fornitori di servizi di consegna dei pacchi

Tali soggetti sono tenuti all'iscrizione obbligatoria al "Registro" che è consultabile all'indirizzo Agcom: <https://datiroc.agcom.it/elenco-pubblico>

L'art. 4 dell'allegato già citato disciplina la Gestione del Registro. Una gestione che avviene attraverso un sistema informativo automatizzato che consente l'estrapolazione di documenti informatici, intesi come rappresentazione informatica. Il sistema informativo automatizzato assicura la disponibilità, l'integrità e la sicurezza con riferimento all'accesso ai dati, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia di protezione dei dati personali e di amministrazione delle informazioni in

modalità digitale, anche mediante l'interoperabilità con i sistemi informativi delle pubbliche amministrazioni e di altri enti.

Gli articoli 5 e 6 dell'Allegato A disciplinano inoltre le modalità e l'istruttoria di iscrizione.

Ogni variazione rispetto a quanto dichiarato secondo le modalità degli articoli sopra menzionati va comunicata all'Autorità.

I soggetti iscritti sono tenuti alla "comunicazione annuale" (art. 11): una dichiarazione di conferma o variazione di quanto comunicato all'atto della presentazione della domanda di iscrizione al Registro in conformità a quanto indicato nell'allegato B.

Anche nel caso di eventi che portino alla decadenza dei requisiti obbligatori per l'iscrizione al Registro, è necessario darne puntuale informazione all'Autorità, tramite una comunicazione di cancellazione redatta secondo il modello predisposto per tale circostanza.

La gestione del ROCP, materia delegata al Corecom, è articolata in:

- istruttoria dei procedimenti di iscrizione verificando l'esistenza dei requisiti richiesti
- aggiornamento del Registro mediante la gestione delle numerose informazioni fornite da tutti i soggetti tenuti all'iscrizione e riguardanti, ad esempio, assetti societari, eventuali partecipazioni di controllo o situazioni di collegamento di cui all'art. 2359 c.c, oppure trasferimenti di proprietà e sottoscrizioni rilevanti ai fini del rispetto nella normativa antitrust;
- rilascio delle certificazioni di iscrizione al Registro.

Di seguito i dati di sintesi dell'anno 2025

ROCP	TOTALE
Domande di iscrizione	33
Domande d'iscrizione pervenute annullate / improcedibili	4
Domande d'iscrizione in istruttoria	2
Richieste di integrazione in ambito di iscrizione	0
Nuove iscrizioni (numero di procedimenti registrati, nel periodo di riferimento, sul database del ROC)	28
Procedimenti di cancellazione (numero di procedimenti registrati, nel periodo di riferimento, sul database del ROC)	9
Cancellazioni d'ufficio a seguito di verifiche	5
Istanze di cancellazione	4
Richieste di certificazioni attestanti la regolare iscrizione	0

Comitato Regionale per le Comunicazioni
Consiglio Regionale - Assemblea legislativa delle Liguria
Via Fieschi 15 - 16121 GENOVA Tel. 0105485734
corecom@regione.liguria.it
corecom@cert.regione.liguria.it